



L' Arcivescovo di Gorizia

J

Caro Monsignore,

Le sono molto grato per il cortese telegramma inviatomi - da Verona ed ho letto con molto interesse le condizioni, che lei mi ha inviate.

Il problema dell'esercizio professionale è importante e bisogna far qualcosa.

Ne ho sentito gli echi anche a Padova nella riunione dei Delegati - Acc., che ho presieduto martedì 2 Dic.

Il dott. Battisti mi ha parlato di un incontro eventuale con me da parte dei membri della Pubblica Scuola dell'Acc. incontro al quale lei aveva fatto cenno più volte.

Da parte mia nessuna difficoltà, purché
suo desiderio che l'Accc si rapporti per la
soluzione dei problemi; e questo deve
avvenire nella reale considerazione dei
fattori, attraverso i quali opera, per non
incontrare difficoltà.

Comunque un affetto e legger anche
le relazioni, che sono certo di grande
interesse.

Con viva cordialità e salute.

Profumi

In aff

+ duobraduoyruis

8 dic. 1964